

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00031034
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100031034

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Antonio da Padova con il bambino
------------------------	---------------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Costanzana

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1640
DTSF - A	1660
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
----------------------	-------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	150
<b>MISL - Larghezza</b>	115
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Ridipinture, cadute di colore, macchie di umidità e crepe.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	In primo piano, su un cielo in cui si addensano nuvole rosate, è raffigurato S. Antonio da Padova, inginocchiato, aureolato e con indosso il saio, in atto di abbracciare il bambino, dai chiari capelli ondulati e nudo, che gli accarezza dolcemente il volto incorniciato da corti capelli ricci con tonsura. Di fronte al santo è un ripiano coperto da un drappo rosso, su cui è appoggiato un libro aperto. Il bordo inferiore dell'affresco è centinato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (ANTONIO DA PADOVA) 34 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: sant'Antonio da Padova; Gesù Bambino. Attributi: (Sant'Antonio da Padova) saio. Abbigliamento religioso. Oggetti: libro.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Gli affreschi sembrano potersi ricondurre alla stessa mano che eseguì il ciclo della prima campata, della quale si riconosce lo stesso modo di addensare le nuvole, i colori bruni e i toni trasparenti e la cura per alcuni dettagli dell'abbigliamento e delle armature. L'esecuzione è, però, condotta, con tanto maggiore approssimazione: le campiture di colore, alterate dalle numerose ridipinture, rilevano incertezze soprattutto negli sfondi e nei panneggi degli abiti piatti e rigidi, con poche pieghe appena accennate da rozze pennellate più cupe, e, infine, nei volti, anch'essi ridipinti. Le tre immagini completano la decorazione della chiesa. E' un doveroso tributo al santo titolare della Parrocchiale <s. Martino. L'affresco è condotto con una pittura più attenta che si precisa nella fisionomia dei volti, basti osservare i grandi occhi malinconici del mendicante, e nei motivi decorativi dell'armatura che trova riscontro nell'abito dell'imperatrice Faustina. Anche il cavallo, nell'inarcare del poderoso collo con la ricca criniera, sembra ispirato a modelli aulici, ma resta lontano dagli eventuali riferimenti stilistici (G. A. DELL'ACQUA (a cura di), Isola San Giulio e Sacro Monte, Torino 1977, p. 142). Particolarmente modesta appare la figura di S. Carlo: una ripetizione ridotta e sclerotizzata di un'iconografia largamente diffusa e che ebbe grande fortuna fino a tutto l'Ottocento. Decisamente rozzi i tratti del viso, ingenuamente incerta l'impaginazione prospettica, grossolane le pennellate dell'abito, slavate e incapaci di creare i chiaroscuri dei panneggi. L'apertura della parete su uno sfondo paesaggistico sembra essere memore dell'Ispirazione divina di S. Francesco, affrescata dal Morazzone nella XI cappella del Sacro Monte di Orta (ID., p. 157). La scelta di

raffigurare S. Carlo fu sicuramente sollecitata dalla particolare devozione a lui tributata sia in area lombarda che in quella piemontese e, in modo particolare vercellese. Ma al più generale aspetto devozionale, si aggiunge quello particolare riservatogli dalle confraternite che per lo più seguivano la regola che il Borromeo, secondo le deliberazioni del Concilio di Trento, fece approvare dal Secondo Concilio provinciale milanese del 1569 (V. BUSSI, I Disciplinati dell'antica diocesi di Vercelli, estratto da "L'Eusebiano", 1973). Regola adottata anche dalle confraternite di D. Caterina di Vercelli e Costanzana. Il riquadro dedicato a S. Antonio, già di persone molto debole e povero sia nell'impostazione che nella resa pittorica, è svilito dalle numerose ridipinture che lo hanno interessato. I due volti accostati sono quasi caricaturizzati da pennellate postiche che arricciano i capelli, allungano le ciglia e ricalcano il contorno degli occhi nel tentativo di conferire una maggiore dolcezza allo sguardo, ma con il solo risultato di renderlo ostentato.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 39240

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bussi V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dell'Acqua G. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 142, 157

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Varallo F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVM D - Data</b>	2006
<b>RVM N - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)